



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8662 DEL 02/09/2019

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto: "Piano attuativo relativo al comparto CE29A in Loc. S. Andrea delle Fratte, Perugia", Comune di Perugia (PG). Proponente: Sig. Giampaolo Perini, Presidente del "Consorzio Urbanistico CE 29". (Cod. Pratica: 11/94/2019)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 08/04/2019, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0069938 del 08/04/2019, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Giampaolo Perini, in qualità di Proponente, Presidente del "Consorzio Urbanistico CE 29", ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto nuovo intervento compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera b) "...*Progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari...*", in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015: "*Cumulo con altri progetti*" (punto 4.1 delle Linee guida allegate al D.M.)

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del D.Lgs. 152/2006, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 16/04/2019, con nota PEC n. 0076289 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 16/04/2019, con nota PEC n. 0076300, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

Considerato che in data 04/06/2019, con nota PEC n. 0109519 il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Viste le richieste di chiarimenti/integrazioni pervenute da parte di ARPA Umbria

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 24/06/2019 con nota PEC n. 0120398 ha provveduto pertanto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente in data 22/07/2019 con nota PEC n. 0140651, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0143620 del 24/07/2019 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 06/08/2019;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
 - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della

valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 06/08/2019.

Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche PEC 0119145 del 21/06/2019;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica PEC 0122745 del 26/06/2019;
- Servizio Urbanistica PEC 0131566 del 08/07/2019;
- ARPA Umbria prot. n. 0146985 del 30/07/2019;
- ASL1 PEC 0150668 del 05/08/2019.

Tenuto conto della nota trasmessa dal Servizio Valutazioni Ambientali al Servizio Urbanistica con PEC n. 136129 del 15/07/2019, a riscontro del parere dallo stesso formulato (PEC n. 131566 del 08/07/2019), a seguito della quale il Servizio Urbanistica non ha prodotto controdeduzioni a quanto rappresentato.

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto "*Piano attuativo relativo al comparto CE29A in Loc. S. Andrea delle Fratte, Perugia*", non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "*Piano attuativo relativo al comparto CE29A in Loc. S. Andrea delle Fratte, Perugia*", nel Comune di Perugia

subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo ambientale.

4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 582 del 06/05/2019, dovrà presentare ad ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo (A.V.C.), specifica Istanza di verifica di ottemperanza predisposta secondo le modalità segnatamente stabilite al Paragrafo 4, Allegato A della predetta D.G.R., allegando alla stessa la documentazione ritenuta necessaria a comprovare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte, dandone contestuale comunicazione anche al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà comunicare al Servizio Valutazioni Ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 582/2019.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Proponente, Sig. Giampaolo Perini, Presidente del "Consorzio Urbanistico CE 29", in qualità di Proponente,
 - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
11. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/08/2019

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/08/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/09/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2